

Pedaggio, ma solo per stranieri

il caso

TONIA MASTROBUONI
INVIATA A BERLINO



JENS BUTTNER/PICTURE-ALLIANCE/OP

Oggi in Germania pagano il pedaggio i camion pesanti più di 12 tonnellate

Germania, l'autostrada la pagano solo gli stranieri

La Commissione europea: discriminazione

Le autostrade tedesche sono famose per due motivi: non si paga il pedaggio e su gran parte della rete non c'è limite di velocità. Ma dal 2016, a causa della cocciutaggine dell'ala conservatrice dei cristiano-democratici, le "Autobahnen" che collegano le Alpi ai mari del nord, saranno molto meno popolari. Grazie a una legge approvata dal Bundesrat, gli stranieri che viaggeranno in Germania in auto o in moto dovranno comprare una "vignette" da 10 euro per 10 giorni o da 22 euro per 2 mesi. L'adesivo, un po' come in Svizzera o in Austria, dovrà essere attaccato sul parabrezza.

Nonostante il tentativo del Renania-Palatinato di chiedere una commissione straordinaria per imporre nella Camera alta una riflessione sulla controversa legge e la contrarietà di molti altri Land, il Bundesrat l'ha approvata venerdì scorso, dopo un anno e mezzo di polemiche. La presidente della Renania-Palatinato, Malu Dreyer, ha riassunto a preoccupazione di molte altre regioni: contraddice le leggi europee e creerà enormi problemi nelle zone di confine, dov'è c'è un ricco turismo giornaliero, e alle superstrade,

che saranno scelte in alternativa da molti viaggiatori.

La Csu ha impostato l'intera campagna elettorale del 2013 sulla richiesta di introdurre un pedaggio per stranieri, e ha insistito per metterlo nero su bianco nel contratto di coalizione, nonostante la contrarietà esplicita di una fetta della Spd e i mugugni di molti compagni di partito di Angela Merkel. Stima degli introiti: circa 500 milioni di euro all'anno.

La Commissione europea non nasconde dubbi pesanti sull'operazione, che distingue tra cittadini tedeschi e stranieri, ma per renderla meno discriminatoria il ministro dei Trasporti, Alexander Dobrindt

(Csu) si è inventato che la "Infrastrukturabgabe", la "tassa sulle infrastrutture", sarà pagata da tutti. Peccato che in virtù di una rimodulazione del bollo sugli autoveicoli, i tedeschi potranno scaricarla interamente dalle tasse.

Al Bundesrat, Dobrindt ha difeso il suo progetto: nel «lungo periodo» contribuirà a migliorare le infrastrutture, ha detto, aggiungendo che la legge risponde agli appelli della Commissione europea di cambiare il sistema di finanziamento delle infrastrutture, spostando l'onere dalle tasse sulle persone a quelle sui consumi. «E' un progetto europeo», ha chiosato, senza un briciolo di ironia.

10

euro

Dal 2016 la «vignette» costerà 10 euro per 10 giorni o 22 per due mesi

130

km/h

È la velocità massima consigliata sulle 138 autostrade tedesche

500

milioni È la stima dell'introito annuale per la Germania grazie al pedaggio per gli stranieri